

Ordine TSRM e PSTRP di Roma e Provincia

**CORSO DI FORMAZIONE
PER I RAPPRESENTANTI
DELL'ORDINE TSRM e PSTRP
DI ROMA E PROVINCIA
NELLE COMMISSIONI DI LAUREA**

Roma 26/09/2024

GianLuca Signoretti

La commissione di Laurea Composizione

Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009
(G.U. 25 maggio 2009, n. 119)

Art. 7

4. La Commissione per la prova finale è composta da *non meno di 7 (9) e non più di 11(13) membri*, nominati dal M. Rettore su proposta del Consiglio di corso di laurea, e *comprende* almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle AMR individuate secondo normativa vigente, D.M. della Salute del 19.06.2006....
Legge 3/2018 Ordini P.S.

L'organizzazione

Spetta alla segreteria Didattica del Corso di Laurea, naturalmente sotto la supervisione del Preside di Facoltà e del Presidente del Corso di Laurea.

Ne fanno parte di norma:

- ↪ *Il Presidente del Corso di Laurea*
- ↪ *Il Direttore delle AFP*
- ↪ *I Docenti dello specifico SSD settore scientifico disciplinari (universitari/ospedalieri)*
- ↪ Relatori di Tesi nominati dal M.R.
- ↪ Il rappresentante del Ministero della Salute
- ↪ Il rappresentante del MUR
- ↪ *2 rappresentanti della professione*
- ↪ Il segretario verbalizzante

La commissione di Laurea

Ruolo

PRESIDENTE del CORSO di LAUREA

E' anche Presidente della Commissione dell'esame finale di Laurea. Può essere relatore di candidati che ha seguito personalmente oppure di candidati di altri docenti ma che non possono esercitare il ruolo di relatori, in quanto non hanno un ruolo all'interno del C.d L. (Regolamenti di Facoltà)

DIRETTORE DELLE AFP

E' direttamente responsabile della prova di abilità Pratiche e pertanto **deve essere nominato in commissione**. Ricopre nel Consiglio del Corso di Laurea il ruolo di Vice-Presidente (Regolamenti di Facoltà).

In quanto docente, può essere relatore di tesi di laurea.

DOCENTI/RELATORI

Sono inseriti naturalmente nell' ambito della commissione. Alcuni relatori possono non essere inseriti ufficialmente nella commissione, non possono firmare il verbale dei laureati della Facoltà e non possono partecipare alla formulazione del voto finale.

RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

E' un funzionario del Ministero che generalmente presta servizio a Roma. In caso di mancata designazione il M. Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Controlla che tutte le procedure siano adempiute correttamente e tutto si svolga con regolarità. Sottoscrivono i verbali.

Di norma è opportuno che i nostri rappresentanti si “interfaccino” adeguatamente con questo funzionario perché in caso di necessità potrà essere un punto di riferimento per tutte le eventuali problematiche comuni da affrontare.

RAPPRESENTANTE del MINISTERO DELLA UNIVERSITÀ e RICERCA - MUR

E' un funzionario del Ministero che generalmente presta servizio a Roma. Il M. Rettore, esercitando il suo potere sostitutivo, può nominare un professore universitario, generalmente dello stesso C.d.L. ciò è possibile in quanto dipendenti del medesimo Ministero, questa procedura viene fatta per ridurre i costi e i disagi delle trasferte.

Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali.

I DUE NOSTRI RAPPRESENTANTI

Vengono incaricati dall'Ordine professionale, su indicazione della commissione di Albo provinciale.

REQUISITI ???????

Devono cercare di essere un punto di riferimento all'interno della commissione di laurea.

Sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Se presente, di solito è un impiegato della segreteria amministrativa, altrimenti un componente la commissione (D.A.D.)

Si adopera affinché tutte le procedure avvengano in maniera corretta, coadiuvando il Presidente del CdL e il Direttore della Didattica.

Verbalizza tutto il lavoro della Commissione e controlla che tutti appongano la firma sui registri di laurea.

Rilascia l'attestazione di presenza, registra tutti i dati dei commissari e consegna la modulistica per i rimborsi.

IL RAPPRESENTANTE DELL'ORDINE IDEALE....



Cosa mi aspetto da un R.O di Laurea ?

di saper ascoltare



ESISTONO TRE TIPI DI COMUNICAZIONE

VERBALE

IL CONTENUTO

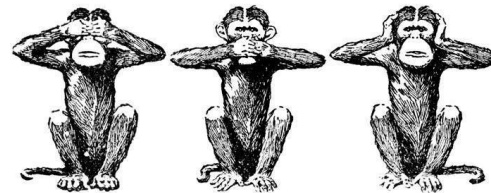
PARAVERBALE

L'USO DELLA VOCE



NON VERBALE

IL LINGUAGGIO DEL CORPO

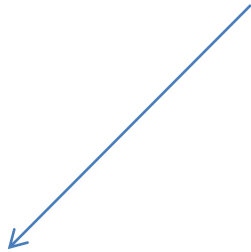


COMUNICAZIONE VERBALE

CONTENUTO:
PAROLE E FRASI



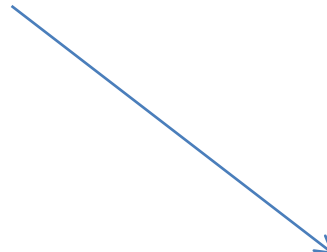
LINGUAGGIO



SIGNIFICATO



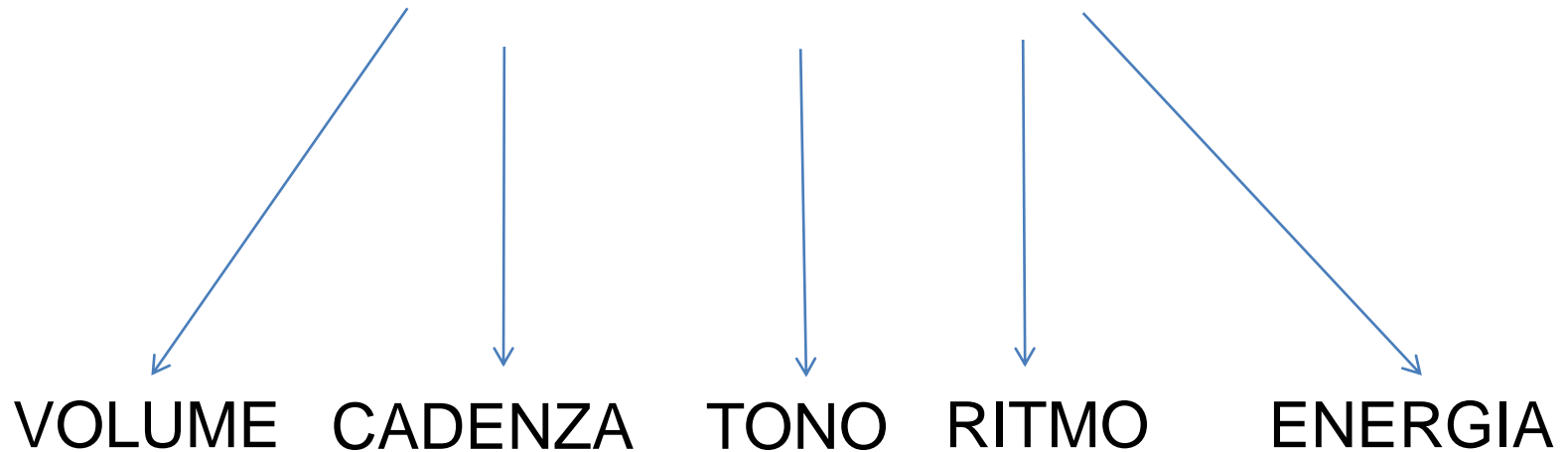
CODICI



CONOSCENZA

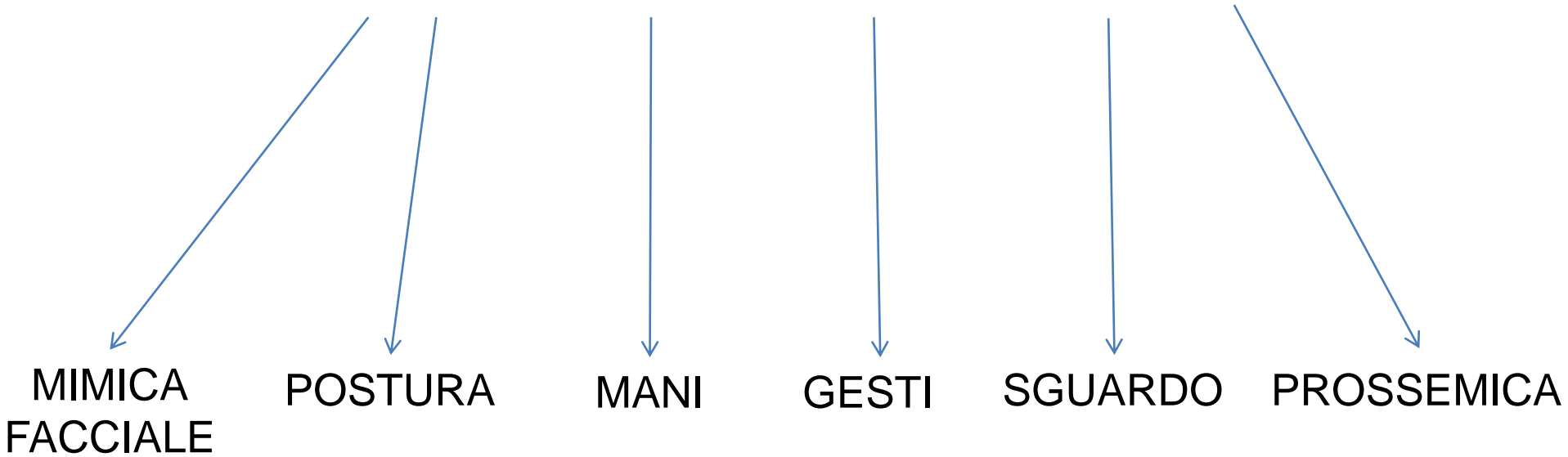
COMUNICAZIONE PARAVERBALE

L'USO DELLA VOCE



COMUNICAZIONE NON VERBALE

IL LINGUAGGIO DEL CORPO



Il Rappresentante dell'Ordine

Giusto equilibrio delle emozioni tra IR e IE

Intelligenza **razionale** è la capacità di far fronte a tutte le situazioni che il nostro ruolo ci presenta.

Intelligenza **emotiva** significa far lavorare intenzionalmente le proprie emozioni utilizzandole per guidare il proprio comportamento ed il proprio pensiero in modo da incrementare le relazioni e le performances personali.



La verità è che abbiamo tutti bisogno di
Empatia...



Il sorriso è la distanza più breve tra due persone



Il Rappresentante dell'Ordine

Assenza di pregiudizi

Codice Deontologico

Il professionista esercita la sua attività secondo le proprie specifiche competenze, nell'interesse della comunità, ponendo al centro la persona, nel rispetto dei suoi valori religiosi, ideologici ed etici, nonché della sua cultura; durante il suo agire quotidiano, **tutela la dignità, la libertà e i bisogni di salute della persona, indipendentemente dall'età, dall'etnia, dal genere e dall'orientamento sessuale, religioso e politico,** prestando la propria opera secondo i principi di giustizia ed equità.



Il Rappresentante dell'Ordine

Obiettivo

Competenze

Acquisire maggiore consapevolezza delle competenze richieste dal ruolo, dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento professionale.

Favorire il chiarimento delle aspettative reciproche fra tutti gli attori affinché collaborino più efficacemente.

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/4/2008 Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

•**Conoscenze**

indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

•**Abilità**

indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

•**Competenze**

indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Il Rappresentante dell'Ordine

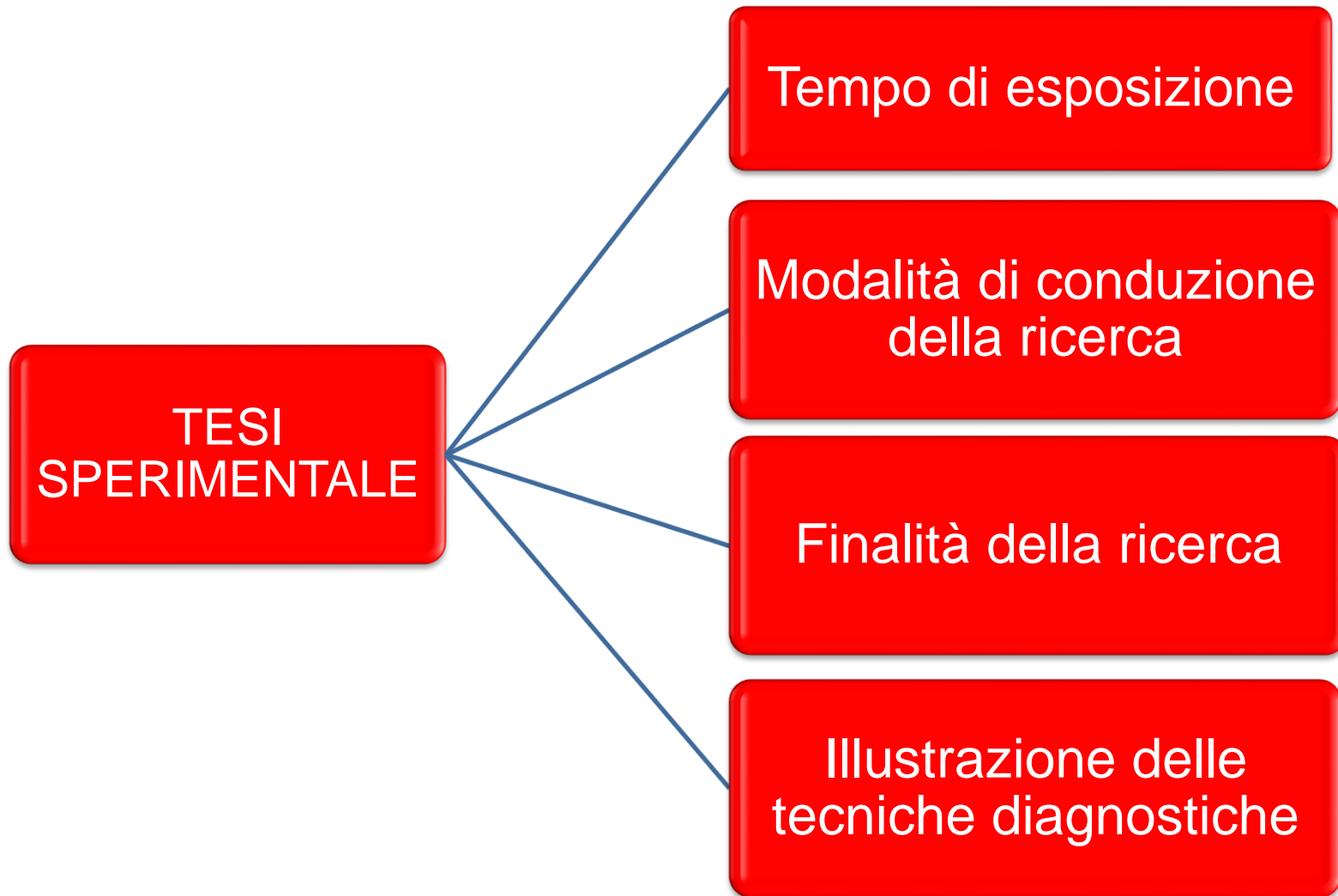
Criteri di valutazione della tesi

SPERIMENTALE

BIBLIOGRAFICA



Il Rappresentante dell'Ordine



Tesi sperimentale

Per essere completa generalmente deve soddisfare i seguenti requisiti:

Deve essere frutto di un lavoro individuale, innovativa nei contenuti

Analizzare in modo approfondito il quadro di riferimento scientifico e culturale in cui si inserisce

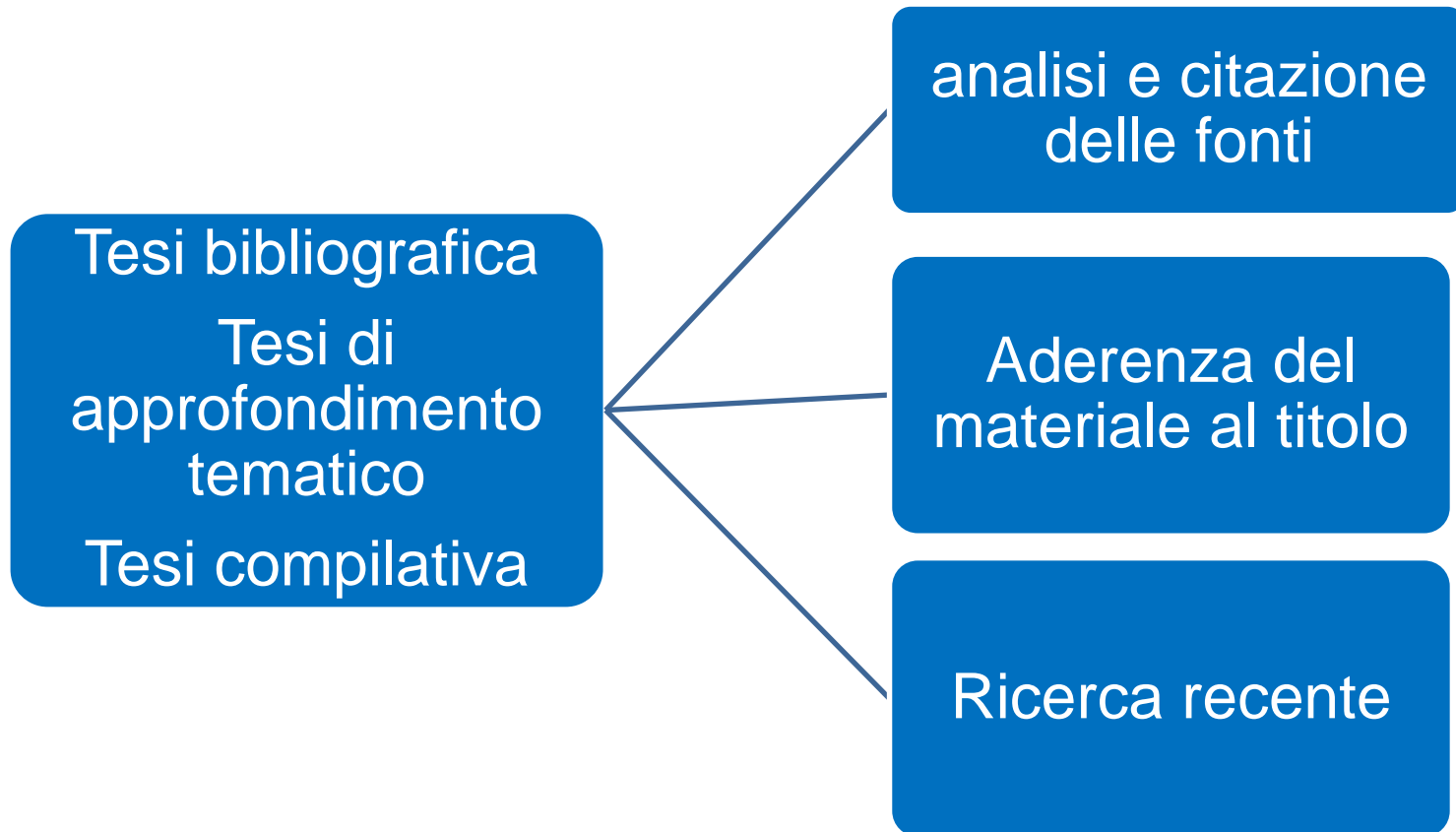
Sviluppare il tema in modo completo rispetto alle diverse scale di rappresentazione

Approfondire scientificamente un tema specifico su indicazione del relatore

Deve essere composta da almeno 10 tavole grafiche in formato A1 e da una relazione di almeno 60 pagine

Punteggio di valutazione (vedi regolamento Ateneo)

Il Rappresentante dell'Ordine



Tesi compilativa/ Bibliografica

Tesi di approfondimento tematico

Deve essere frutto nei suoi elementi di approfondimento di un lavoro individuale, innovativa nei contenuti

Sviluppare il tema di approfondimento in modo completo rispetto alle diverse scale di rappresentazione

Deve essere composta da almeno 7 tavole grafiche (di cui almeno 2 di inquadramento del tema generale) in formato A1 e da una relazione

Punteggio di valutazione (vedi regolamento Ateneo)

Il R.O. ed i criteri di valutazione del candidato



Modalità di calcolo per
l'assegnazione del voto finale



Quando assegnare la lode ?



Come gestire il
blocco del candidato
(bocciatura !!!)

OBIETTIVO della PROVA FINALE di LAUREA

Valutare la capacità dello studente di applicare correttamente:

- ✓ le conoscenze apprese
- ✓ il ragionamento logico connesso
- ✓ lo strumento metodologico professionale acquisito

Riferimenti normativi e regolamenti universitari

Le Classi delle Lauree delle Professioni sanitarie sono determinate con Decreti interministeriali Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, della Salute

N° classe	Denominazione
L/SNT/01	Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
L/SNT/02	Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
L/SNT/03	Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
L/SNT/04	Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

La prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi precedentemente citate ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

La prova finale per le lauree sanitarie consiste:

In una prova pratica che dimostri le abilità tecnico/pratiche acquisite nel corso delle attività formative professionalizzanti (tirocinio).

Nella presentazione e discussione di un elaborato scritto individuale (Tesi) realizzato sotto la supervisione di un Docente/Relatore sulla base di precise modalità concordate.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione. Quest'ultima di norma, nel periodo **ottobre- novembre**, la seconda in **marzo-aprile**.

Documenti allegati

ELENCO LAUREANDI TECNICHE DI LABORATORIO N.O.

MATRICOLA	COGNOME	NOME	TIPOLOGIA TESI	TITOLO TESI	RELATORE	CORRELATORE
103		ELENA	Sperimentale	IL LIQUIDO SINOVIALE: MATRICE BIOLOGICA PER LA RICERCA DI SOSTANZE PSICOATTIVE	RAFFAELE	
10		SILVIA	Sperimentale	RICERCA DELL'ETIL-GLUCURONIDE SU MATRICE PILIFERA	RAFFAELE	
105		MARCO	Sperimentale	INTERAZIONI TRA MICROAMBIENTE MIDOLLARE E CELLULA STAMINALE MIELODISPLASTICA DOPO TRATTAMENTO CON FARMACI DEMETILANTI	ANTONELLA	
104		VANESSA	Sperimentale	NUOVE TECNICHE IMMUNOISTOCHIMICHE E MOLECOLARI PER IL CARCINOMA DEL POLMONE IN ANATOMIA PATOLOGICA	MARINA	DANIELA
105		CLAUDIA	Sperimentale	VALUTAZIONE IN UN MODELLO ANIMALE DI MOLECOLE ATTIVE NELLA SEPSI DA GRAM-NEGATIVI	ANDREA	
104		ELEONORA	Sperimentale	MARCATORI GENETICI DI PATOLOGIE ASBESTO CORRELATE	RAFFAELE	
1051		ALESSIA	Sperimentale	IL LINFONODO SENTINELLA NEL CARCINOMA MAMMARIO: METODICHE DI STUDIO ANATOMOPATOLOGICO A CONFRONTO	ALFREDO	TOMMASINA

.....

Decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni

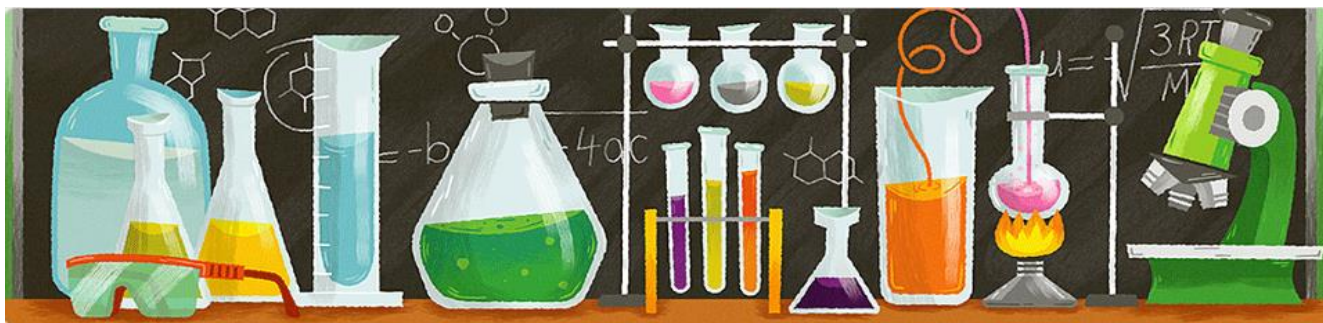
Decreto Interministeriale 2 aprile 2001

Decreto Ministeriale 270/2004

D.M. della Salute del 19 giugno 2006

Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009

.....



RELAZIONE RAPPRESENTANTE ORDINE PROFESSIONALE CDA TSLB- COMMISSIONE DI LAUREA

Il modulo deve essere compilato entro 5 giorni dalla data di svolgimento della sessione di laurea.

Email *

Indirizzo email valido

Questo modulo raccoglie gli indirizzi email. [Modifica impostazioni](#)

Nome Cognome



Risposta breve

Thank you for your attention